

I principali prodotti agricoli da noi esportati erano i seguenti: gli agrumi, che, secondo la media del quinquennio 1909-1913, rappresentavano un valore di 66,3 milioni di lire; il burro e il formaggio (77,5 milioni, sempre secondo la stessa media); la canapa greggia (53,1); le uova di pollame (46,2); l'olio (52,7); il vino (26,7); i legumi ed ortaggi freschi e secchi (28,8); il pollame vivo e morto (14,5), ecc.

Nella esportazione di tutti i prodotti del suolo, quelle dei prodotti alimentari costituivano la quasi totalità: 747 milioni nel 1913. Tenendo conto di queste esportazioni, i nostri maggiori mercati erano:

1. Gli Imperi centrali, a cui vendevamo in media all'anno per 174 milioni di prodotti alimentari (media del triennio 1911-1913). Nel 1913 esportammo in Germania prodotti alimentari per 105,8 milioni di lire, ed in Austria-Ungheria per 92,6 milioni di lire.

2. Gli Stati Uniti d'America, a cui vendevamo per oltre 100 milioni: 132,2 nel 1913.